



Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

TRINA ATENA SOLAR S.r.l.
Piazza Borromeo 14
CAP 20100
Milano (MI)
trinaatenasolar@unapec.it

e .p.c. **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS)
MITE@pec.mite.gov.it

Regione Puglia
*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali*
PEC:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. TW06O18
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza DC pari a 10,275 MWp e una potenza AC pari a 8,500 MW da realizzarsi nel territorio comunale di Grottaglie (TA), località "Contrada Angiulli" e opere e infrastrutture connesse.
Proponente TRINA ATENA SOLAR S.r.l..
Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- in data 03.08.2021 la Società **TRINA ATENA SOLAR S.r.l** presentava istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs n.387/2003, con nota acquisita al protocollo n. 8545 del 04/08/2021, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza pari a 10,275 MWe, da realizzarsi nel Comune di Grottaglie (TA), località "Contrada Angiulli" e con relative opere di connessione.



Tanto premesso e considerato, altresì, che:

- il preventivo rilasciato da e-distribuzione S.p.A. codice pratica T0737814 del 29/10/2020, prevede una *“soluzione tecnica di connessione diversa dalla soluzione tecnica minima da noi individuata, il suo impianto sarà allacciato alla Rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova Cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT “TARANTO NORD SEZMT”.*
- il punto 13.1) lett.A) Parte III del D.M. 10/09/2010 recita *“l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata dal progetto definitivo dell’iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell’impianto e del ripristino dello stato dei luoghi”;*
- le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs 387/03, come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell’impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione e, pertanto, sono soggette ad Autorizzazione Unica.

La scrivente Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal Proponente sul portale telematico www.sistema.puglia.it. In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito.

- 1) Il **“Certificato di destinazione urbanistica” di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, deve attestare la destinazione urbanistica di tutte le particelle catastali interessate dall’intervento, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione. A tal proposito, si riscontra che il C.D.U. depositato, rilasciato dal Comune di Grottaglie, attesta la destinazione urbanistica delle sole particelle destinate alla realizzazione del campo fotovoltaico. Si chiede, pertanto, di integrare il CDU presentato con tutte le particelle catastali interessate dalle opere di connessione ricadenti nel Comune di Taranto. Si rappresenta che, in alternativa, è possibile trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle suddette aree.
- 2) Con riferimento al **“Computo metrico estimativo del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che l’elaborato deve essere redatto in conformità alle previsioni dell’art. 32 del D.P.R. 207/2010 *“(…) applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell’elaborato Elenco dei Prezzi Unitari”*, desunti dall’*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019*. Inoltre, l’elaborato dovrà essere corredato dall’*“Analisi prezzi”*. Come già notificato al successivo punto 8) relativo a “Relazione



tecnica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”, la documentazione, inoltre, dovrà contemplare anche i correlati elaborati del “*Computo metrico estimativo degli oneri di dismissione*”, ovvero “*Elenco dei prezzi unitari*” oltre all’ “*Analisi dei Nuovi Prezzi*”.

- 3) Con riferimento alla “**Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilità finanziaria**” di cui al punto 4.3.22 della D.D.n.1 /2011 “**Istruzioni Tecniche**”, deve attestare che “[...] *che il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all’investimento per la realizzazione dell’impianto*”. Si rileva che la documentazione trasmessa all’interno della sezione in oggetto risulta non conforme, in quanto riferita ad altro progetto rispetto a quello oggetto dell’istanza; si precisa che l’elaborato dovrà essere redatto in conformità alle (ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. b) della LR n. 31/2008)”. “(...) La dichiarazione dovrà, inoltre, i) riportare la chiara indicazione delle generalità e della posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che l’ha sottoscritta; ii) avere ad oggetto il progetto conforme all’istanza
- 4) Con riferimento alla “**Documentazione specialistica**” di cui al punto 4.2.6 della D.D. 1/2011 “**Istruzioni Tecniche**”, deve prevedere anche:
- “Relazione impatti cumulativi”;
 - “Relazione sull’inquinamento luminoso” ai sensi della L.R. 15/2005;
- Studio previsionale di impatto acustico;
- “Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L.353/2000”;
 - “Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento”, previsto tra gli elaborati del progetto definitivo, di cui al comma 2 lett. n) dell’art. 24 del D.P.R. 207/2010, e necessario anche per desumere i costi della sicurezza inseriti nel quadro economico.
- 5) Con riferimento al “**Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree**” di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011 “**Istruzioni Tecniche**”, si precisa che l’elaborato “*Piano particellare di esproprio*” deve essere redatto ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 207/2010 e deve ricomprendere tutte le aree interessate dall’intervento e dalle opere di connessione, quali cavidotti, sottostazioni elettriche ecc.. Nello specifico la documentazione dovrà prevedere:
- l’elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili con l’effettiva e distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all’esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, nonché con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001;
 - planimetrie catastali (di insieme e di dettaglio) in scala adeguata, con la localizzazione di tutte le opere oggetto di progettazione, riportanti le particelle



catastali, chiaramente leggibili, e l'indicazione del limite dei fogli di mappa e relativa numerazione, idonee a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenze).

- relazione descrittiva delle modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente.
- Infine il Proponente dovrà predisporre la "Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

Si rammenta che tutta la summenzionata documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera c) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera j).

Si fa presente, inoltre, che, in conformità al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti", gli elaborati progettuali devono essere firmati in modalità digitale dal tecnico progettista che li ha redatti e controfirmati dal legale rappresentante della società istante.

Si chiede, pertanto, di trasmettere nuovamente la documentazione, procedendo alle integrazioni richieste, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011. Inoltre in via esemplificative e non esaustiva risultano mancanti le visure catastali relative a: foglio 16 del Comune di Grottaglie, p.lle 10 e 132.

- 6) Con riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione"** di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si rileva che il preventivo di connessione rilasciato da E-Distribuzione S.p.A, Codice Pratica T07378148 del 29/10/2020 prot. n. OUT-29/10/2020-0270122 risulta essere intestato alla società SOLAR ITALY SISTEM SRL (P.IVA: 10784100967) differente rispetto alla proponente. Inoltre, si rappresenta la necessità che al preventivo siano *"allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti gestore di rete competente"*, mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, devono essere *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente [...] entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione"* e sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente.

Riscontrata la carenza documentale, si chiede pertanto di trasmettere:



- la voltura del preventivo di connessione, rilasciato dal gestore di rete competente e-Distribuzione, in favore della società Proponente;
- l'accettazione del preventivo di connessione da parte della società istante;
- il piano tecnico delle opere predisposto dalla società Proponente e validato dal gestore di rete competente, e-Distribuzione, comprensivo degli elaborati progettuali relativi a tutte le opere necessarie alla connessione alla rete di distribuzione e alla RTN Terna;
- eventuale Accordo di Condivisione.

Infine si chiede di inoltrare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante l'elenco degli elaborati trasmessi/da trasmettere al Gestore di Rete competente ai fini della validazione e la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benessere.

- 7) Con riferimento al **"Quadro economico del progetto definitivo"** di cui al punto **4.2.15 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di trasmettere il Piano Economico Finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell'importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento, che dell'importo del Quadro Economico di dismissione dell'opera. Come già chiarito al punto 3) **"Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilità finanziaria"** di cui al punto **4.3.22 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, il documento risulta non conforme. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell'art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n. 31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Si invita, infine, il proponente a predisporre e trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- *che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- *la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;*
- *la completezza e l'esauistività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.*

- 8) Con riferimento alla **"Relazione descrittiva"** di cui al punto **4.2.1 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si rileva che la documentazione trasmessa all'interno della sezione in oggetto non è conforme alle previsioni del punto della citata Determina e si rappresenta che è necessario estendere il documento all'intera area progettuale.



In via esemplificativa e non esaustiva: i) il documento non è conforme a quanto riportato al 4.2.7 “Relazione tecnica ed eventuali allegati” e al 4.2.13 “Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree”

- 9) Con riferimento alla **“Relazione tecnica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si rileva che la documentazione trasmessa all’interno della sezione in oggetto non è conforme alle previsioni del punto della citata Determina.

Si rileva che la relazione deve essere integrata con le seguenti informazioni:

- i. *Analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche*
- ii. *“una stima dei costi di dismissione dell’impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte”. A tale riguardo, il proponente dovrà predisporre i correlati elaborati del “Computo metrico estimativo degli oneri di dismissione”, ovvero “Elenco dei prezzi unitari” oltre all’ “Analisi dei Nuovi Prezzi”.*

Si fa presente, inoltre, che il **MITE – Divisione X – Sezione U.N.M.I.G. dell’Italia Meridionale**, con nota prot. n. 1429 del 4/04/2013, ha comunicato che “i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi” secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti.

Si fa presente, altresì, che l’**Ente Nazionale per l’Aviazione Civile**, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che “dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell’ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell’art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione”; pertanto in sede di Conferenza di Servizi “... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l’iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest’ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/dinieggi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l’obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ...”.



Si rende noto, altresì, che il **MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 “*Codice delle Comunicazioni Elettroniche*”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione I – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede, ove il progetto preveda la realizzazione delle suddette opere, di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all’Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette **modello** relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020.

Per tutto quanto esposto in precedenza, si comunica, ai sensi dell’ art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e di quanto al punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, la documentazione acquisita agli atti **non può considerarsi completa ed adeguata** ai fini della procedibilità dell’Autorizzazione Unica, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della citata D.G.R. 3029/2010, è considerata *contenuto minimo dell’istanza ai fini AU*.

Si fa inoltre presente che ai sensi dell’art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione da parte del proponente del “piano economico e finanziario asseverato”.

Si invita la società istante a trasmettere inoltre, la dichiarazione da rendere ai sensi dell’art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i, attestante la **conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il Ministero della Transizione Ecologica ai fini del rilascio della Valutazione d’Impatto Ambientale e quella allegata alla presente istanza di A.U.**, così come sarà aggiornata ed integrata.



Pertanto, si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente, decorsi inutilmente i quali **il procedimento è automaticamente archiviato**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c.2 lett. b) del r.r. 13/2015.

La presente richiesta attiene alla sola verifica di completezza documentale finalizzata alla valutazione ai fini della procedibilità dell'istanza, per cui questa amministrazione si riserva, a procedimento avviato, ulteriori eventuali richieste di integrazione a fronte di successive proprie valutazioni di merito o in relazione a quanto gli enti che interverranno in conferenza di servizi vorranno richiedere o evidenziare nei termini di legge.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Posto che il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) è un elemento imprescindibile ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU) ex D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., atteso che la Società ha dichiarato di aver presentato istanza di VIA presso Codesto Ministero che legge in copia, si chiede allo stesso MITE quale sia lo stato di avanzamento del procedimento di VIA, informazione che si rende necessaria qualora la pratica, una volta integrata, potrà essere avviata anche ai sensi dell'art. 12 c.3 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

Il Dirigente di Sezione

Angela Cistulli

Firmato digitalmente da:
VALENTINA BENEDETTO
Regione Puglia
Firmato il: 08-06-2022 17:54:38
Seriale certificato: 716019
Valido dal 03-07-2020 al 03-07-2023



Angela Cistulli
09.06.2022 09:47:39
GMT+01:00

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
 di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in italia)

- in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. *La dichiarazione deve essere rilasciata: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;
- b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. _____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

- ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50 |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

DICHIARA

I_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)

- supporto fisico
 ad onde convogliate
 con sistemi ottici

- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)

- di possedere i prescritti requisiti

- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....

(firma)